



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA

COIC81300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 71** Modello organizzativo
- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PTOF definisce "le linee progettuali generali" del nostro Istituto Comprensivo, per il triennio 2022-2025, che verranno realizzate tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo e del contesto scolastico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Como Prestino -Breccia è stato costituito in data 1 settembre 2000. Le scuole del Comprensivo sono situate nei Comuni di Como e San Fermo della Battaglia, appartenenti all'area del Parco regionale della Spina Verde di interesse naturalistico e storico-archeologico, che si estende sulla fascia collinare a nord-ovest di Como. L' I.C. Como-Prestino comprende 8 plessi scolastici: *2 SI: Breccia e Prestino *4 SP: "M.E. Bossi di Breccia", "Luigi Bianchi" di Prestino, SP "Madre Teresa di Calcutta" di San Fermo della Battaglia e "Karol Wojtyla" di Cavallasca *2 SSI: "Marie Curie" di San Fermo e Aldo Moro di Como. Totale alunni IC: 963. Gli uffici di Segreteria e Presidenza si trovano nel plesso "Aldo Moro" di Prestino. I plessi sono ubicati su due Comuni diversi: Como e San Fermo, facilmente raggiungibili fra loro, entro un raggio di 4 km.

Le scuole si trovano all'interno di un territorio che si è ampliato sul piano urbanistico, in maniera preponderante a partire dagli anni '70 (Prestino e Breccia) e nell'ultimo decennio (San Fermo). Le singole istituzioni scolastiche, appartenenti all'IC, hanno la possibilità di organizzare le attività e di implementare il Piano dell'offerta formativa, attraverso una condivisione partecipata, che implica una valorizzazione delle competenze del personale docente. La % di alunni non italiani è dell'11%, il numero di alunni con BES è di 151 e questo ha determinato scelte di carattere inclusivo (formazione, didattica, relazioni con stakeholder - famiglie e specialisti-, scelta delle FS, distribuzione del FIS, AV del livello di inclusività). La scuola interagisce con molti portatori di interesse, presenti sul territorio, che offrono servizi diversi, tra cui strutture specialistiche per alunni con BES e per la lotta alla dispersione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC81300N
Indirizzo	VIA PICCHI N. 6 COMO 22100 COMO
Telefono	031507192
Email	COIC81300N@istruzione.it
Pec	coic81300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomoprestino.gov.it

Plessi

COMO/PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81301E
Indirizzo	PIAZZALE GIOTTO LOC. PRESTINO 22100 COMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale GIOTTO 7 - 22100 COMO CO

COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81302G
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO,27 FRAZ BRECCIA 22100 COMO



Edifici

- Via NICOLODI 4 - 22100 COMO CO

COMO PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81301Q
Indirizzo	VIA ISONZO 25 LOC. PRESTINO 22100 COMO

Edifici

- Via ISONZO 25 - 22100 COMO CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	76

CAVALLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81302R
Indirizzo	VIA MONTE SASSO, 1 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

Edifici

- Via MONTE SASSO 1 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	97

S. FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81303T
Indirizzo	VIA LANCINI - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA



Edifici • Via LANCINI 4 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO

Numero Classi 12

Totale Alunni 225

COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE81304V

Indirizzo VIA RISORGIMENTO 27 LOC. BRECCIA 22100 COMO

Edifici • Via NICOLODI 4 - 22100 COMO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

S.M.S. "A. MORO" - COMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81301P

Indirizzo VIA PICCHI,6 FRAZ. PRESTINO 22100 COMO

Edifici • Via PICCHI 6 - 22100 COMO CO

Numero Classi 7

Totale Alunni 157

MARIE CURIE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81302Q

Indirizzo VIA MORNAGO - 22020 SAN FERMO DELLA



BATTAGLIA

Edifici

- Via LANCINI 6 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO

Numero Classi

12

Totale Alunni

251

Approfondimento

L'IC e' collocato all'interno del Parco Spina Verde, sito di interesse naturalistico e storico-archeologico. Nel PTOF trovano ampio spazio i progetti di carattere ambientale e naturalistico per la conoscenza e la valorizzazione del territorio. L'IC si trova nella periferia nord di Como, zona ben servita rispetto al centro citta' e con la presenza di molti servizi: piscine, centri sportivi e ricreativi, biblioteche. I plessi di Breccia e Prestino fanno capo al Comune di Como. Tre plessi sono ubicati nel comune San Fermo della Battaglia, il quale e' stato interessato da un forte fenomeno di urbanizzazione recente. Tutti i comuni finanziano la scuola attraverso il fondo per il diritto allo studio, anche se con quote molto diverse. I Comuni di san Fermo di B. hanno il servizio di scuolabus. Le Biblioteche di tutti i comuni organizzano iniziative culturali, quelle di San Fermo e fraz. di Cavallasca direttamente in collaborazione con le scuole. Molto attive le ass. sportive e oratoriali. La scuola interagisce con molti portatori di interesse, presenti sul territorio, che offrono servizi diversi, tra cui strutture specialistiche per alunni con BES e per la lotta alla dispersione scolastica. Sono presenti e attive le associazioni genitori che concorrono al finanziamento di progetti della scuola. L'estensione del comune di Como e' molto vasta e la mancanza di un servizio di scuolabus limita notevolmente la possibilita' di usufruire dei progetti sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Auditorium - San Fermo della Battaglia	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8

Approfondimento

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Nell'Istituto opera un RSPP esterno che coopera con i 6 ASPP interni (piani di evacuazione, piani di emergenza, relazioni periodiche al DS, incontri di GIS). Nell'Istituto operano insegnanti formati sul tema della sicurezza. Alcuni plessi possiedono una dotazione informatica che facilita una didattica laboratoriale (2 laboratori mobili), hanno un buon collegamento in rete. Tutte le classi, laboratori dell'Istituto hanno una buona dotazione di PC e LIM. Quasi tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. Oltre ai fondi statali previsti per l'Istituto, le scuole che operano nel territorio di San Fermo, dispongono di un cospicuo contributo per il diritto allo studio, erogato dal Comune. In tutti i plessi sono presenti piccoli spazi alternativi per l'apprendimento.

Vincoli:

Alcuni plessi hanno una dotazione informatica obsoleta e da rinnovare, le reti internet non sempre sono funzionanti ovunque. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa le Amministrazioni di riferimento hanno politiche di intervento diverse. Non tutti i locali hanno identica vetustà e manutenzione.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si caratterizza per l'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato (64,2%), di cui oltre la metà (60%) è in servizio nell'Istituto da 5 anni, con una percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. È alta la percentuale di docenti che si colloca nella fascia d'età over 45, il che denota un corpo docente con alle spalle diversi anni di esperienza, ma senza laurea come titolo di studio nella SI e SP. Nel 2021/22 sono stati immessi in ruolo 8 insegnanti. Si registra la continuità della FS per alunni BES.

Vincoli:

Nell'IC sono presenti insegnanti di vario ordine non di ruolo non specializzati ad incarico annuale. Si registra una mancanza di continuità su alunni BES e su alcune classi dell'Istituto.



Aspetti generali

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 trovano adeguata esplicitazione quelli che sono gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto (dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico): - innovazione didattica, intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e nuove metodologie orientate a promuovere lo sviluppo delle competenze; - inclusione, quale pilastro fondante di una scuola che non esclude, anche attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti; - legame con il territorio, punto di partenza per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto descritte nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in chiaro del MIUR, l'Istituto ha individuato tre macro aree all'interno delle quali sviluppare le priorità di miglioramento su cui investire nel triennio 2022/2025, ovvero gli aspetti fondamentali per una scuola che si muove nell'ottica del miglioramento qualitativo. Operativamente, sono stati presi i punti di debolezza emersi dal RAV e trasformati in priorità strategiche, da porre alla base dell'azione di miglioramento come traguardi da raggiungere: - Verso il Curricolo verticale, Verso le Competenze Chiave Europee, Monitoraggio dei risultati a distanza.

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze sia disciplinari che trasversali. Il nostro Istituto intende proporre percorsi formativi, che consentano agli alunni di affrontare i successivi gradi d'istruzione con successo, favorendo la crescita personale, lo sviluppo delle potenzialità e personalità e delle competenze sociali e culturali, oltre che l'acquisizione delle competenze cognitive e tecniche di base. La nostra scuola promuove una cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Al netto dei bisogni educativi speciali, garantire esiti apprenditivi migliorativi per gli alunni in didattica comune, di modo che le certificazioni di competenze in esito, siano coerenti con il percorso e gli esiti intermedi per un quadro leggibile di evidenze coerenti anche con i risultati delle rilevazioni annuali INVALSI

Traguardo

Successo apprenditivo per il 75%- 80% degli studenti in didattica comune su base descrittiva (scuola primaria) e numerica (scuola secondaria - medie del profitto)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per quanto le prove 21/22 si attestino su livelli (come alibi indicato) molto apprezzabili occorre operare per una diminuzione del divario di eterogeneità dei plessi sul piano socio economico e culturale

Traguardo

Mantenere lo standard conseguito nonostante l'impossibilità di eliminare l'eterogeneità sociale e culturale

● Competenze chiave europee



Priorità

Orientamento della progettazione didattica e della matetica verso il quadro di competenze chiave 2018 Consiglio d'Europa con particolare riguardo alla COMPETENZA DIGITALE e a COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Incremento della formazione docente verso metodologie innovative e didattica per competenze, accentuazione dei laboratori didattici mediante il digitale per valorizzare la formazione e l'apprendimento; progettazione delle attività didattiche curriculari con ricorso alla multimedialità

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel biennio di secondo grado attraverso l'adozione di un giudizio orientativo provinciale, buone pratiche professionali e sequela dello sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

Attivare contatti e processi con le scuole del II ciclo attraverso la mediazione dell'UST - AT sia nel percorso di orientamento sia nel percorso di valutazione longitudinale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso il curricolo verticale

Nel triennio si intende lavorare sul Curricolo:

Obiettivi di Processo: - Programmazione per classi parallele e in continuità verticale,-
Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze in verticale, -Individuazione e condivisione di criteri educativi di valutazione (educativi e didattici) validi per i tre ordini di scuola, -Stesura del curricolo verticale di scuola.

AZIONI PREVISTE: A)Prima attuazione di un curricolo verticale d'istituto costruito su un sistema di competenze chiave di cittadinanza e sul regolamento d'istituto, B)Potenziare le azioni di continuità tra i tre ordini di scuola: 1. incrementare l'accoglienza degli alunni all'inizio dell'anno scolastico con sfondo integratore comune 2. favorire la presenza di alcuni docenti nell'ordine scolastico successivo per agevolare l'inserimento degli alunni delle classi prime 3. programmare attività a classi aperte in continuità tra gli ordini, C) Manovra sul curricolo e sulle discipline per competenze, per favorire un processo di valutazione formativa

RISULTATI ATTESI per ciascuna azione: A) Scuola Primaria: programmazione in continuità verticale; progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze, progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze in verticale. Scuola secondaria: programmazione per classi parallele; programmazione in continuità verticale; progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze; progettazione di moduli o unità didattiche per potenziamento.

B) resoconto critico delle attività di accoglienza, resoconto attività di presenza inter-ordine e verifica dei risultati di inserimento verifica attività classi aperte tabulazione risultati prove comuni in entrambi gli ordini di scuola studio degli esiti delle prove comuni dal punto di vista strategico dell'apprendimento

C) Migliorare la valutazione formativa sulla base della nuova struttura del curricolo per discipline



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Al netto dei bisogni educativi speciali, garantire esiti apprenditivi migliorativi per gli alunni in didattica comune, di modo che le certificazioni di competenze in esito, siano coerenti con il percorso e gli esiti intermedi per un quadro leggibile di evidenze coerenti anche con i risultati delle rilevazioni annuali INVALSI

Traguardo

Successo apprenditivo per il 75%- 80% degli studenti in didattica comune su base descrittiva (scuola primaria) e numerica (scuola secondaria - medie del profitto)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Revisione e manutenzione monitoraggio e feed back del Curriculum d'Istituto

Riferimento al quadro proposto da PNRR - scuola 4.0

● Percorso n° 2: Monitoraggio degli risultati a distanza

La scuola si prefigge di Elevare a sistema la funzione di orientamento includendo tale funzione:



nella continuità educativa, nella ricerca del successo scolastico attraverso il curricolo (verticale) e la valutazione coordinata tra ordini di scuole e cicli scolastici e in una dimensione orizzontale (curricolo) che comprenda le dimensioni dell'apprendimento per tutto il corso della vita (la conoscenza di sé, degli altri, del mondo), Potenziamento del sistema di rete di orientamento nel territorio, Potenziamento, mediante riflessione inter-ordine, della continuità attraverso incontri tra docenti e definizione di competenze in uscita e in entrata.

AZIONI PREVISTE: A) Sistema di orientamento in corrispondenza ai reali bisogni, B) Maggiore efficienza e dialogo tra scuola ed enti territoriali coinvolti, C) Acquisire una maggiore competenza a livello formativo e progettuale da parte dei vari soggetti coinvolti nel sistema.

RISULTATI ATTESI per ciascuna azione: A) Conoscenza dell'offerta formativa del territorio e consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, B) Miglioramento del sistema di orientamento esterno attraverso reti territoriali, C) Elevare a sistema la funzione di orientamento per una scuola interamente orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel biennio di secondo grado attraverso l'adozione di un giudizio orientativo provinciale, buone pratiche professionali e sequela dello sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

Attivare contatti e processi con le scuole del II ciclo attraverso la mediazione dell'UST
- AT sia nel percorso di orientamento sia nel percorso di valutazione longitudinale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Adozione di misure per alunni e docenti per disegnare una linea continua interordine

● **Percorso n° 3: Verso le Competenze Chiave Europee**

Priorità: Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Esplicitare criteri di valutazione condivisi

Risultati attesi: A) Redazione di un curriculum trasversale e implicito

B) Orientare gli alunni a collaborare tra pari e responsabilità rispettare le regole essere autonomi nello studio e nell'autoregolazione

dell'apprendimento

C) Raggiungimento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza maturato dagli alunni con verifica dei risultati



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientamento della progettazione didattica e della matetica verso il quadro di competenze chiave 2018 Consiglio d'Europa con particolare riguardo alla COMPETENZA DIGITALE e a COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Incremento della formazione docente verso metodologie innovative e didattica per competenze, accentuazione dei laboratori didattici mediante il digitale per valorizzare la formazione e l'apprendimento; progettazione delle attività didattiche curriculari con ricorso alla multimedialità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione didattica e dotazioni personali di device per gli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di percorsi di formazione, autoformazione e riflessione professionale per i docenti in ambito dello scenario PNRR



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola mira a creare una comunità viva in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. La formazione dei docenti, centrata sull'innovazione didattica, tiene conto delle tecnologie digitali come sostegno per la progettazione operativa di attività. La scuola adotta strategie per l'inclusione invisibile, per garantire il benessere e l'acquisizione di competenze anche da parte degli alunni con bisogni educativi speciali. Il nostro istituto ha partecipato al monitoraggio dell'indice di inclusione, attraverso l'INDEX, ottenendo risultati positivi. Dall'anno scolastico 2019/20 è attiva una sperimentazione per lo sviluppo e l'utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa).

Nel triennio precedente sul piano organizzativo e didattico, l'I.C. ha rivisto e definito le misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa a seguito dell'emergenza COVID, che ci ha permesso di sperimentare e riflettere sulla didattica integrata e sull'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola mira a creare una comunità viva, in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. Il corpo docenti negli anni si è formato sulla didattica innovativa e sperimentale, la didattica per competenze è un punto chiave dello sviluppo innovativo della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro istituto ha all'attivo una commissione per l'analisi e il confronto dei dati relativi agli esiti,



alle prove invalsi e alle prove d'istituto. I dati vengono raccolti e analizzati per fornire ai docenti un quadro il più possibile oggettivo sui risultati degli studenti, per fornire occasioni di confronto e per uniformare i criteri di valutazione e le prove. Questi dati rappresentano un momento di raccordo tra la valutazione interna e quella esterna.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto del Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. All'interno dell'Istituto Comprensivo vengono utilizzati da anni strumenti condivisi per la valutazione delle discipline e del comportamento. A seguito delle nuove indicazioni normative per la scuola primaria, l'Istituto si è attivato per aggiornare la pratica valutativa alla normativa vigente e ha elaborato un documento in cui sono stati individuati gli obiettivi da valutare e i livelli per ogni disciplina e classe. L'Istituto si pone inoltre come obiettivo la revisione e il potenziamento della cultura di valutazione in essere, attraverso il lavoro specifico della commissione incaricata e l'elaborazione di un documento che definisca le procedure valutative in un'ottica formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto intende porre azioni finalizzate a implementare la "realtà digitale" della scuola , portando il PNRR come parte costitutiva dell'identità dell'Istituto nelle sue diverse attività.

Le prime azioni definite sono: - la promozione di nuove attività formative nell'ottica di un percorso di ricerca azione coordinato dall'Animatore Digitale; - la promozione di attività formative rivolte al personale docente sull'uso consapevole e sulla scoperta delle potenzialità didattiche della strumentazione tecnologica e informatica.



Aspetti generali

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Considerando la particolare conformazione dell'Istituto (Scuole Primarie e due Scuole secondarie, distribuite su comuni diversi), le iniziative di ampliamento curricolare puntano anche a salvaguardare le caratteristiche e le specificità dei singoli plessi. Nella progettazione si tiene conto quindi non solo di quanto emerso dal RAV e previsto nel Piano di Miglioramento, ma anche delle iniziative e delle attività che caratterizzano la proposta formativa di ogni plesso. I progetti inseriti nel piano dell'Offerta formativa hanno risposto in particolare a tre aspetti fondamentali: l'inclusività (la partecipazione attiva degli alunni), la trasversalità (l'interconnessione tra ambienti disciplinari diversi), l'Ordinarietà (il radicamento nella quotidianità della vita scolastica- adesione al curricolo di scuola).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO/PRESTINO	COAA81301E
COMO BRECCIA	COAA81302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO PRESTINO	COEE81301Q
CAVALLASCA	COEE81302R
S. FERMO	COEE81303T
COMO BRECCIA	COEE81304V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "A. MORO" - COMO	COMM81301P
MARIE CURIE	COMM81302Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO/PRESTINO COAA81301E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO BRECCIA COAA81302G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO PRESTINO COEE81301Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAVALLASCA COEE81302R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. FERMO COEE81303T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO BRECCIA COEE81304V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "A. MORO" - COMO COMM81301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIE CURIE COMM81302Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 Agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. La FINALITÀ dell'insegnamento dell'Educazione civica definite nei primi tre articoli della legge sono:

1. contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;
4. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
5. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
6. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Cittadinanza e Istituzioni, Sviluppo Sostenibile e Orientamento, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento.

L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

Il Curricolo di cittadinanza è assunto dal nostro istituto in via sperimentale. Nel triennio 2022-2025 è stato elaborato un curricolo di educazione civica della scuola primaria. Si dovrà aggiornare invece quello della scuola secondaria.



Curricolo di Istituto

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo verticale di educazione civica

Allegato:

curricolo di cittadinanza e costituzione.pdf

Approfondimento

Il curricolo della scuola, elaborato nel precedente triennio, al termine di un lungo percorso di studio sulle competenze che ha visto interventi dei docenti dell'Università Cattolica, necessita di una revisione e di un aggiornamento in chiave orientativa.

Il Curricolo, così elaborato diventerà il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, delineando dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale, coerente e continuo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire e soprattutto, rispetterà il principio della praticabilità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lettura

Il progetto non immagina la lettura come momento isolato, ma la inserisce in un insieme di esperienze positive rivolta a studenti, docenti e famiglie, in cui lettura e scrittura sono intimamente connesse. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un momento divertente, creativo e coinvolgente. Il progetto parte nella scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria e si conclude alla scuola secondaria di primo grado. Il Progetto "Metodo Simultaneo" mira al coinvolgimento emotivo dell'alunno durante la lettura, l'accessibilità iniziale resa possibile dai materiali appositamente costruiti, che permettono al bambino di leggere/scrivere da subito; simultaneamente si impara a leggere (decifrazione), comprendere e si affrontano lettura e scrittura. Partecipazione a Bandi esterni: concorsi a cui la scuola parteciperà e che hanno come argomento principale la lettura e permetteranno di ottenere libri per la biblioteca scolastica. io leggo perché

<http://www.ioleggoperche.it/it/ioleggoperche/scuole/?method=registrati>. Oggi regalo un libro: settimana nella quale bambini, ragazzi e adulti possono donare alla scuola i libri che non leggono più. Si elencano, a titolo di esempio alcune attività per lo sviluppo della lettura e della scrittura che vengono sviluppati all'interno delle classi: nelle scuola infanzia di Breccia e di Cavallasca: progetto lettura e attività di animazione alla lettura; progetto biblioteca scuola dell'Infanzia di Prestino; Concorso Nazionale di scrittura creativa e creazione di un fumetto; progetto il Giornalista in classe, progetto lettura scuola secondaria: Potenziamento e utilizzo della biblioteca scolastica (o comunale qualora vicina alla scuola), progetto "Per un pugno di libri": gara di lettura interna all'istituto, laboratorio di lettura; laboratori di lettura (lettura integrale di libri e attività a essi legate); percorsi di letteratura italiana alla scuola secondaria di primo grado, laboratori di scrittura, incontri con autori, visita alle biblioteche della zona Attività di peer education. Gara di lettura con i bambini delle classi V, "Open day": percorso lettura animata, progetto "Notte tra i libri" della Scuola sec. di San Fermo. Si prevede di organizzare conferenze, tenute da professori universitari ed esperti del settore, ci saranno dei caffè letterari in cui discutere di letteratura e ragionare su come sviluppare in classe i temi proposti. In occasione del Giorno della Memoria, gennaio 2022 si è svolto l'incontro con l'autore Mario Schiani per la presentazione del libro "Il Fucile dietro la schiena". Quest'anno si prevede



l'incontro con l'autore Enzo Fiano che presenterà il suo testo "Charleston".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Oltre all'educazione alla lettura, il progetto si prefigge di sviluppare le seguenti competenze europee, attraverso attività e compiti di realtà diversi: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche. Finalità del progetto: Motivare alla lettura e migliorare l'apprendimento, favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva, favorire l'integrazione e la socializzazione. Obiettivi generali per gli alunni: sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo esprimere le proprie emozioni leggendo e scrivendo testi di vario tipo. Per gli insegnanti: stimolare negli alunni il piacere di leggere, far comprendere che la lettura è un mezzo di arricchimento personale, arricchire e potenziare il lessico degli alunni, stimolare la capacità di ascolto, sperimentare l'apprendimento attraverso il dialogo in classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, esperti, autori

● Corso avviamento al latino

Il nostro istituto offre l'opportunità di partecipare a un corso di latino, avvicinando gli studenti allo studio della lingua antica in modo attivo e coinvolgente, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. Gli Obiettivi specifici del corso sono: □ Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; □ Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine □ Apprendere gli elementi basilari della lingua latina □ Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto Legalità

Il Progetto "legalità" focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Si prevedono le seguenti attività: consiglio comunale dei ragazzi, progettazione partecipata: costruiamo lo stagno nel nostro parco, incontro con Davide Calella sulla Mafia, ti parlo dei diritti, progetto sulla Costituzione, adesione al progetto BIL (biblioteche legalità), Concorso fotografico sul tema della tutela dell'ambiente, Corso sulla fotografia storica e su quella pubblicitaria, cortometraggio "Il destino non è scritto" del Regista Vincent Auletta sul consumo di alcool e droghe. Il Progetto MISSIONE COSTITUZIONE, rivolto agli studenti della scuola secondaria, nasce dalla sinergia tra la BILL, magistrati, avvocati e psicologi tutti convinti della necessità di sostenere le future generazioni, sin dalla giovanissima età, per la formazione della loro coscienza sociale: □ la comprensione e la interiorizzazione delle regole comuni crea fiducia del singolo verso la comunità; la conoscenza della Carta fondamentale e la condivisione di valori comuni in essa consacrati, aiuta i ragazzi alla comprensione della realtà sociale così multiforme, e soprattutto a credere nella necessità di una loro attiva partecipazione per la realizzazione di quei valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto propone un percorso educativo con finalità evidentemente anche preventive teso alla formazione della persona, alla sua maturazione quale cittadino attivo della comunità sociale: dalla consapevolezza del sé, del valore della propria persona alla relazione con l'altro attraverso la conoscenza della struttura sociale; dalla fiducia in sé, dalla maturazione del sé come persona singola, alla fiducia del gruppo sociale nella coscienza di appartenere ad una comunità unita da medesimi valori. Le attività pensate al tema legalità mirano a garantire il diritto di ragazzi e ragazze a esprimere le loro opinioni creando contesti, educare alla democrazia e cittadinanza responsabile attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti, usare la città e il territorio come laboratorio sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e collaboratori esterni (in collaborazione con BILL)

● Progetti di educazione storico-ambientale

Tutti gli otto plessi del Comprensivo sono ubicati in comuni compresi nel parco regionale della Spina Verde, pertanto fin dall'anno scolastico 1992/1993, il Progetto di educazione ambientale è considerato attività caratterizzante dell'intero Istituto e rientra in modo significativo nella attività dei plessi. Ogni classe a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, lavora annualmente su un percorso/ progetto di educazione ambientale, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del Parco della Spina Verde, del territorio lariano e delle tematiche connesse all'ambiente da parte degli alunni, al fine di sensibilizzarli alla sua conservazione e tutela. I contenuti generali del Progetto ambientale riguardano il Parco della Spina verde, l'acqua e il lago di Como, i rifiuti, il riciclaggio, le energie rinnovabili, la globalizzazione, il rapporto uomo/ambiente. Per la realizzazione di queste attività le scuole del Comprensivo aderiscono alle Rete nazionale parchi delle scuole ubicate nei parchi nazionali. Nell'anno scolastico 2022/2023 si effettueranno nella scuola secondaria alcuni progetti di educazione ambientale, già sperimentali nel precedente anno scolastico: "Cortile pulito" , "Ecologicamente". L'obiettivo principale dei



progetti è formare la generazione dei “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Per gli alunni della scuola primaria di Breccia, quest'anno partirà il Laboratorio di Storia. Le finalità del progetto: - Conoscere la cultura di civiltà antiche e conoscere tecniche di lavoro di altri popoli. Gli alunni utilizzeranno argilla, lastre di rame, altri materiali naturali per la realizzazione di oggetti di vario tipo delle antiche civiltà. Un progetto ambientale, che coinvolge la scuola d'infanzia di Prestino e la scuola d'Infanzia di Breccia, è l'intervento di piantumazione di una pianta di 2/3 metri di altezza e di una specie di adozione dell'albero da parte delle classi, per sensibilizzare anche i più piccoli a queste tematiche, legate alla tutela della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti di carattere storico-ambientale intendono far conoscere il territorio su cui insiste l'istituto progettare interventi di cittadinanza attiva; Supportare la crescita della cultura della sostenibilità e far crescere il modello di scuola sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, Protezione Civile di San Fermo, Spina Verde



Progetto Primo Soccorso

Il nostro Istituto, attraverso il progetto "Primo Soccorso", nella scuola secondaria, intende sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza e dell'emergenza nella scuola e fuori dalla scuola. Il progetto è in collaborazione di Silvana Colognesi monitore Crocerossa italiana delegazione di San Fermo della Battaglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intende sviluppare tra i ragazzi una cultura del primo soccorso per renderli consapevoli che le proprie capacità ed i propri comportamenti possono fare la differenza. In tal modo sarà possibile incrementare sensibilmente la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, Croce Rossa Italiana delegazione di San Fermo D.B.

● Educazione all'Espressività attraverso i linguaggi



artistico-musicale e teatrali

Nelle scuole dell'istituto comprensivo vengono progettati percorsi di educazione musicale, educazione all'immagine e di animazione teatrale che si concludono con significativi prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni, anche grazie all'intervento di esperti. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite di istruzioni. - Il progetto di laboratorio "Laboratorio espressivo, arte e manualità", al quale parteciperanno gli alunni della scuola secondaria, consente la sperimentazione della didattica laboratoriale e la valorizzazione delle potenzialità individuali. Alcune attività proposte quest'anno scolastico sono in collaborazione con il Teatro Sociale di Como, con l'intento di avvicinare gli alunni all'opera lirica, altre avvicinano gli alunni della scuola primaria al teatro attraverso il progetto "Tutti a teatro". Nella scuola primaria di Breccia è previsto il progetto "Artemetria tra Geometria e arte" per gli alunni di IV e V: il percorso porta il bambino a scoprire la bellezza di motivi geometrici e regolarità che si nascondono in natura; intende avvicinare alla bellezza artistica presente anche nella matematica e nella geometria attraverso costruzioni grafiche ottenute con strumenti opportuni (compasso, squadra e riga), tassellazioni e fregi artistici, Per la scuola secondaria di San Fermo, sono previste le seguenti attività: per le classi 2 e 3 la visione on-line dell'Ultima Cena di Leonardo in Auditorium, il progetto "Affresco" per gruppi di alunni delle classi 2 e 3 e di alcuni della scuola "A. Moro e il Progetto "Murales: laboratorio espressivo di arte e manualità"; che consentono agli studenti di sperimentare la tecnica dell'affresco e la realizzazione pratica e conoscere professionisti del mondo antico (pittore, storico dell'arte archeologo), il progetto "Arte e Terapia". L'IC propone una serie di progetti di musica nella scuola primaria di Breccia, di Prestino, di San Fermo. Il progetto "Songwriting" della scuola secondaria permette di sperimentare la composizione musicale e la scrittura creativa, utilizzando le tecnologie di registrazione e montaggio audio-video, il progetto "Il coro" con l'intento di promuovere la musica corale all'interno dell'istituto. Il progetto " Marie Curie's Got Talent" intende valorizzare i diversi talenti di ciascuno alunno, promuovere il lavoro cooperativo e riflettere sulle potenzialità espressive dei diversi generi di spettacolo. Gli alunno avranno occasione di esibirsi in un numero teatrale, musicale, durante lo spettacolo finale nell'Auditorium del Comune di S. Fermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il Progetto ha lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne: lo sviluppo della personalità; la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi; la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri; far conoscere loro generi musicali diversi; vivere un'esperienza culturale arricchente e conoscere l'istituzione "Teatro"; l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche significativamente vicine al vissuto di bambini e preadolescenti, Riflettere sulla capacità delle arti performative di veicolare significati, Lavorare sulla propria emotività, Coltivare la creatività personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, Società Archeologica Comense, Teatro di Como

● Educazione Sportiva e al Benessere

Le attività motorie sono mirate allo sviluppo psicofisico degli alunni e sono in continuità tra i diversi ordini di scuola. Nella Scuola dell'infanzia viene privilegiata l'attenzione alla "psicomotricità", nella Scuola primaria e secondaria l'approccio ad alcune discipline sportive, come il pattinaggio sul ghiaccio, la pallacanestro, gli scacchi; anche con l'organizzazione della corsa campestre e di una giornata dello sport presso il campo CONI destinate agli alunni della Scuola secondaria. Un ulteriore momento di sviluppo dell'attività motoria è costituito dalla realizzazione di percorsi facoltativi e aggiuntivi all'orario settimanale. Al Progetto "Educazione in movimento" parteciperanno le classi della primaria di Cavallasca. Questo progetto prevede anche la partecipazione a giochi nei campi del gruppo sportivo Cacciatori delle Alpi. Al Progetto "Andiamo a canestro", invece parteciperanno gli alunni della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I progetti legati alle attività sportive permettono di aumentare lo sviluppo psicofisico nei ragazzi, educare al rispetto delle regole, sviluppare il benessere, far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti, nel contesto scolastico, comprendere all'interno delle occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle avendo consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nell'esperienza ludico-sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità

Per quanto riguarda i progetti di accoglienza e continuità tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria si fa riferimento a una serie di attività consolidate da tempo in ciascun plesso, che prevedono delle attività comuni. Ogni anno gli insegnanti di classe quarta della scuola primaria di San Fermo progettano, con i docenti della scuola dell'infanzia interessati, le attività del progetto continuità. Quest'anno partirà il progetto "Scuola primaria, arrivo.." che intende avviare un progetto di tutoraggio tra gli alunni della futura classe quinta e della futura prima che si sviluppa su due anni scolastici per favorire una prima conoscenza del nuovo contesto scolastico



e condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione. Nell'ambito della continuità sono previsti lavori interdisciplinari o in verticale tra i vari ordini di scuola: prestiti professionali tra docenti infanzia/primaria; restituzione delle osservazioni registrate nelle schede di osservazione fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia; visite di conoscenza della scuola primaria; attività per classi aperte. Alcuni lavori eseguiti dai bambini, vengono portati nella futura classe prima in modo da avere del materiale su cui lavorare durante l'accoglienza.

Progetto accoglienza e continuità primaria/secondaria. All'inizio del primo anno della scuola secondaria, i docenti realizzano il progetto accoglienza che prevede le seguenti attività: - presentazione ai nuovi compagni di lavori realizzati negli anni precedenti; - visita all'edificio scolastico e conoscenza dell'organizzazione della nuova scuola; - presentazione del libretto personale e condivisione del Regolamento di istituto; - presentazione di sé ai compagni; - presentazione ai compagni dei propri interessi; - presentazione dello sportello d'ascolto; - organizzazione del materiale scolastico; - stesura del regolamento di classe; - attribuzione di incarichi. Durante l'anno scolastico, inoltre, viene scelta una tematica pluridisciplinare legata all'orientamento, che è sviluppata dalle quinte della primaria e dalle classi della secondaria. Le modalità di attuazione ovviamente non rigide, possono essere integrate e ampliate, considerando le classi e il team di docenti interessati. La scelta di un percorso comune permette di realizzare delle attività interdisciplinari o in verticale che prevedono anche degli scambi professionali tra docenti primaria/secondaria. In alcuni momenti dell'anno le classi ponte si incontrano per attività comuni: • gara di lettura; • olimpiadi di matematica/scienze; • laboratorio di fotografia e disegno • lavoro a carattere trasversale concordato dai docenti. Nel mese di dicembre si tiene l'Open day presso la Scuola secondaria di Prestino e di San Fermo: gli alunni di quinta assistono e vengono coinvolti in laboratori che caratterizzano l'Offerta formativa della Scuola secondaria. Le scuole saranno aperte a famiglie e studenti nei seguenti giorni: Scuola dell'infanzia di Breccia > 12 dicembre dalle ore 17.00 alle 18.30 Scuola dell'infanzia di Prestino > 15 dicembre dalle ore 17.00 alle 18.30 Scuola primaria di Prestino - San Fermo - Breccia > 19 dicembre dalle ore 17.00 alle 18.00 Scuola primaria di Cavallasca > 19 dicembre dalle ore 18.00 alle 19.00 Scuola secondaria Aldo Moro > 16 dicembre dalle ore 17.30 alle 19.00 Scuola secondaria Marie Curie > 17 dicembre dalle ore 10.00 alle 12.00 Nel mese di Febbraio, i docenti di prima media si confrontano con i colleghi della primaria sugli esiti degli ex alunni dopo il primo quadrimestre. Sulla base dei risultati vengono riviste le competenze irrinunciabili in entrata e si stabiliscono gli obiettivi didattici e le strategie d'intervento. -Progetto "La Banda delle quattro strade: gli alunni della Scuola secondaria e classi in uscita della primaria prevede la lettura del libro di Mario Schiani, attività di approfondimento sul testo nei due ordini di scuola ed in condivisione. Seguirà l'incontro con l'autore, intervista, proposte di manipolazione del testo: analisi o scrittura creativa. Visita alla sede della Provincia o di Espansione tv.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto "Continuità" vuole favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria in un'ottica di un percorso formativo basato sullo sviluppo continuo di competenze, sviluppare competenze di cittadinanza attiva, di cooperazione e convivenza democratica, attivare competenze in situazioni d'apprendimento significative e motivanti. Gli alunni potranno condividere e sperimentare obiettivi educativi, contenutistici e comportamentali; creare un team di lavoro misto (infanzia/ primaria /secondaria) che integri e valorizzi i punti di forza delle diverse tipologie di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti, Biblioteca com., sede del quot. "La Provincia"

● Educazione all'Affettività

Nei plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono previsti interventi nelle classi tenuti da esperti del Consultorio "La famiglia" e psicologi esperti sul tema dell'affettività. In alcune classi delle scuole primarie del nostro istituto, sullo stesso tema, sarà realizzato il progetto "Le emozioni prendono forma e dentro e fuori di noi" utile per guidare gli alunni ad esprimere le emozioni, comunicare e relazionarsi in modo significativo; gestire i conflitti favorendo l'ascolto empatico fra i bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: favorire nei ragazzi lo sviluppo di una buona idea di sé, favorire nei ragazzi la capacità di contattare i propri vissuti legati al loro momento di crescita, sviluppare la capacità empatica, favorire il rispetto di sé e degli altri, facilitare la costruzione di legami autentici e positivi con i coetanei e con gli adulti, aumentare la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività, alimentare una cultura degli affetti, avere un atteggiamento positivo, responsabile e consapevole verso il proprio corpo e la sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, esperti

● Generazioni connesse

Il progetto prevede un percorso guidato che ha l'obiettivo di riflettere su tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione. Nell'ambito del progetto "Generazioni connesse", l'istituto si è dotato di una e-policy d'istituto per l'utilizzo consapevole della rete e degli strumenti informatici. Il documento descrive le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica sviluppando le competenze digitali, le norme comportamentali, le misure per la prevenzione, quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il documento verrà integrato e aggiornato periodicamente, considerando anche l'eterogeneità del nostro Istituto, formato da 2 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondari e di primo grado. Il suo obiettivo è di far capire ai fruitori della scuola le potenzialità offerte dalle ICT in ambito didattico, di sensibilizzare



verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno di bullismo e cyber bullismo rivolgendosi sia ai docenti, sia agli studenti sia alle famiglie. Legato a questo tema il progetto della scuola primaria "Neo connessi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti mirano a sviluppare la cittadinanza digitale e arginare il fenomeno del cyber bullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Coding e Giornata della Scienza

Il progetto prevede l'estensione del coding e pensiero computazionale, nasce dalla collaborazione tra MIUR e CINI (Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica) con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Un'adeguata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi e ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco. La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. La scuola primaria di Cavallasca ha organizzato il progetto "Incontro con l'Astronomia" per avvicinare i piccoli alunni alle scienze. Nell'ambito della "giornata della scienza e della tecnologia", gli alunni della scuola secondaria



potranno creare un modello/esperimento/elaborato di carattere scientifico tecnologico da presentare nell'arco temporale di una giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Promuovere la conoscenza scientifica e tecnologica attraverso l'ideazione e la progettazione di un elaborato. Competenze organizzative e comunicative, autonomia nello svolgimento del compito assegnato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Lingua Inglese

Progetto Lingua Inglese con intervento esperto Madrelingua: coinvolge tutti gli ordini di scuola, l'infanzia di Breccia con il progetto "Hello Children" e Prestino, la Primaria di Cavallasca per le classi 4 e 5, di Breccia con il progetto "CLIL" e la scuola secondaria. Gli Obiettivi del progetto sono di potenziare le competenze comunicative della lingua inglese e di favorire l'interazione orale con il supporto di un insegnante madrelingua. Progetto Teatro didattico in lingua inglese (scuola secondari) e "Theatre Shows - Bellbeyond": I progetti prevedono la partecipazione allo spettacolo teatrale di alcune classi dell'istituto di scuola primaria e della scuola secondaria. Il progetto mira allo sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione in lingua inglese. - Conversazioni in lingua inglese. la finalità del progetto è mettere a confronto modelli di comunicazione per imparare a comunicare stimolando la riflessione critica, attraverso la



didattica integrata in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Da sempre, la nostra scuola è attenta all'insegnamento delle lingue, anche attraverso l'intervento di docenti madrelingua. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: Comunicare oralmente in lingua inglese; Affinare le capacità di ascolto; Favorire l'interazione orale; Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri, Fare esperienza con una madrelingua; Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale, anche con il supporto del docente madrelingua; Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; Partecipare a un percorso teatrale e imparare la lingua inglese nel suo senso globale. Questo progetto permette agli alunni di qualsiasi età a utilizzare la lingua in modo attivo, migliorare la pronuncia mediante la partecipazione a lezioni tenute completamente da un esperto madrelingua.

Risorse professionali

docenti ed esperti madrelingua

● Progetto Sportello psicologico scolastico

Il Progetto risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale, che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente, che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.



Il progetto è gestito dalla psicologa Cosentino Alessandra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi: Promozione del benessere nella comunità scolastica, aiutare lo studente a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Bullout 2.0

Il progetto proposto dalla Scuola primaria di Breccia prevede alcuni interventi atti a prevenire situazioni riferibili a Bullismo in modo da: conoscere modalità e forme con cui manifesta la sopraffazione, conoscere gli aspetti e i rischi di bullismo e cyberbullismo, conoscere come difendersi e a chi rivolgersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Cultivare e sviluppare il senso civico degli alunni, sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati ,educare al rispetto per l'altro e promuovere la legalità a partire dagli ultimi anni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento

La Scuola si occupa dell'orientamento, inteso come un percorso formativo che permette ai ragazzi di acquisire abilità, conoscenze, capacità di fare progetti e di prendere decisioni, qualità indispensabili per crescere e per garantire il successo pieno della persona. L'attività di orientamento è in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e le scuole di secondo grado, presenti sul territorio. E' prevista anche la consulenza della psicologa dello sportello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Molte attività svolte durante le ore curricolari hanno carattere orientativo e mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i



mutamenti culturali sia quelli socio-economici e le offerte formative del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, Ufficio Scolastico Territoriale

● Progetto di recupero e Consolidamento degli apprendimenti

Il progetto prevede attività di recupero delle lacune e consolidamento delle conoscenze e delle competenze matematiche acquisite, dopo monitoraggio e analisi delle difficoltà emerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti, in vista dell'Esame di Stato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Biblioteca

Il progetto è presente in tutti gli ordini di scuola, per avvicinare gli studenti al testo scritto e riscoprire il piacere della lettura. La scuola primaria, in collaborazione con la biblioteca



comunale si occupa direttamente del prestito dei libri agli studenti. Nella scuola secondaria "M. Curie" da quest'anno parte il progetto "La Biblioteca della Marie Curie", si intende perseguire i seguenti obiettivi: Catalogazione e schedatura testi e proposta acquisizione di nuovi testi e audiovisivi, Organizzazione del prestito dei libri Favorire il raccordo con Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio (Es. Biblioteca Comunale), Promuovere la lettura come attività significativa del proprio tempo; Far acquisire un senso critico in relazione a ciò che si legge; Far esprimere, in forme diverse, impressioni e valutazioni sulla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti di qualsiasi età alla lettura e all'ambiente Biblioteca - Organizzare la Biblioteca della scuola media di San Fermo e renderla accessibile al prestito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti, Biblioteca Comunale

● Progetti Solidali

I progetti "Dona Cibo" e "Abio" sono rivolti a tutti gli alunni della scuola primaria di San Fermo e della scuola secondaria Aldo Moro e Marie Curie con l'obiettivo di educare alla solidarietà e al valore del volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla solidarietà e al valore del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Informatica

Il progetto coinvolge gli studenti della scuola media, si distingue in tre percorsi: concetti di base informatica classi prime, potenziamento classi seconde e potenziamento classi terze. Gli obiettivi del progetto sono: Fornire agli alunni delle classi prime i concetti base dell'informatica necessari per utilizzare al meglio un computer e le sue applicazioni, fornire agli alunni delle classi seconde i concetti fondamentali delle applicazioni microsoft office o similari e i software grafici necessarie per il loro utilizzo, mentre agli alunni delle classi terze far applicare i concetti base sull'uso di internet, posta elettronica, sicurezza online necessarie per un utilizzo consapevole, programmi di grafica e disegno tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

sviluppare una competenza digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
Piattaforma G-Suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione al personale docente sull'uso della piattaforma G-Suite, costruzione di un repository di buone pratiche, uso del registro Axios che a partire da settembre 2022 ha subito un aggiornamento.

Titolo attività: Corso MOOC:
competenze STEAM per la città
sostenibile
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso presuppone di offrire ai docenti una panoramica di base sul valore pedagogico e didattico dell'approccio STEAM, attraverso una proposta di attività incentrata sulla sostenibilità ambientale. L'esperienza formativa è suddivisa in 2 macro aree, corrispondenti a due fasi formative:

1. Fondamenti delle Steam Obiettivi:

- Comprendere i metodi che caratterizzano l'approccio STEAM.
- Conoscere e saper applicare contenuti e metodi della data science al fine di applicarli in attività interdisciplinari in tema di sostenibilità ambientale.
- Conoscere il valore didattico del visual design in relazione all'approccio STEAM.

2. Applicazioni didattiche STEAM alla Sostenibilità Ambientale

Concept della challenge: "Progettazione di spazi verdi" La sfida consiste nella progettazione di aree verdi all'interno di uno spazio della città attraverso la realizzazione di un rendering: tali aree dovranno essere finalizzate ad aumentare la qualità



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'ambiente urbano, migliorare il microclima e favorire la consapevolezza delle persone rispetto ai servizi ecosistemici forniti da differenti specie vegetali utilizzabili in tale contesto (es. produzione di cibo, miglioramento della qualità dell'aria, assorbimento di gas climalteranti, ...).

Titolo attività: Scuola futura: percorso
InnovaMenti- Metodologie
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive:

- Gamification;
- Inquiry Based Learning;
- Storytelling;
- Tinkering;
- Hackathon.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COMO/PRESTINO - COAA81301E

COMO BRECCIA - COAA81302G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si veda il modello di valutazione delle competenze alla fine del percorso.

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE SI PARTE 1.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA - COIC81300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato il modello di valutazione delle competenze alla fine del percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione di educazione civica si utilizzeranno i criteri di valutazione delle singole discipline, sul quale sono declinati gli obiettivi di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In allegato il modello di valutazione delle competenze alla fine del percorso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni si fonda su criteri comuni di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

La valutazione quindi riguarda i tre ambiti:



- a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti..) nella progettualità della scuola (RAV);
- c) valutazione del sistema scolastico.

Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente. I docenti dei vari ordini di scuola hanno definito delle griglie di valutazione per competenze. Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio, il gruppo docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

La normativa vigente in materia di valutazione (decreto scuola giugno 2020 e successivamente Legge di conversione del decreto legge n. 104/2020, il cosiddetto decreto "agosto") ha eliminato il voto per la scuola primaria prevedendo la valutazione, sia periodica che finale, tramite giudizio descrittivo: Livello Avanzato Livello Intermedio, Livello base e Livello in via di acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

OTTIMO Rispetta pienamente il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità. Ha un comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale della scuola. Mostra serietà, responsabilità e assiduità nell'impegno scolastico. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e partecipa attivamente della scuola. **DISTINTO** Rispetta il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità. Ha un atteggiamento di attenzione, disponibilità e collaborazione nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale. E' costante nell'impegno scolastico. Partecipa attivamente alla vita della classe e della scuola. **BUONO** Generalmente rispetta il regolamento scolastico e il Patto di corresponsabilità. Talvolta disturba il regolare svolgimento delle lezioni. L'impegno è saltuario, soprattutto per quel che riguarda il lavoro domestico. Partecipa all'attività della classe in modo discontinuo e superficiale. **DISCRETO** Non rispetta il regolamento scolastico e il patto di corresponsabilità Ha comportamenti talvolta scorretti nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalati con note disciplinari e/o sospensioni. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle lezioni. Lo



svolgimento dei compiti assegnati e delle consegne è spesso disatteso. L'impegno in classe è saltuario. L'interesse e la partecipazione in classe sono superficiali.

SUFFICIENTE Non rispetta il regolamento scolastico e il patto di corresponsabilità. Ha un ruolo negativo all'interno della classe: è responsabile di comportamenti che possono mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Lo svolgimento dei compiti assegnati e delle consegne è sporadico. L'impegno in classe è molto saltuario. Si rifiuta di partecipare alla vita della scuola e spesso ha atteggiamenti oppositivi e provocatori

NON SUFFICIENTE Ha compiuto gravi atti contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria

- Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico
- Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola,
- b) con pericolo per l'incolumità delle persone,
- c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati)

- Funzione negativa nel gruppo classe

Si rifiuta di partecipare alla vita della scuola e spesso ha atteggiamenti oppositivi e provocatori. Non si impegna né in classe né a casa. Non rispetta le scadenze e le consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione / non ammissione alla classe successiva tenendo comunque conto: del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza; di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il



lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione all'Esame di stato è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire di sostenere l'esame in modo positivo.

Sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione /non ammissione all'esame di Stato. Si terrà conto del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza; la presenza di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "A. MORO" - COMO - COMM81301P

MARIE CURIE - COMM81302Q



Criteri di valutazione del comportamento

vd. allegato Criteri di valutazione comportamento

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COMO PRESTINO - COEE81301Q

CAVALLASCA - COEE81302R

S. FERMO - COEE81303T

COMO BRECCIA - COEE81304V

Criteri di valutazione comuni

Le insegnanti, già a partire dall'anno 2021/2022 hanno elaborato nei dipartimenti delle griglie di valutazione per fasce di livello. Inoltre, hanno concordato dei criteri di valutazione comuni e hanno definito le prove di verifica da valutare e da inserire nel nuovo RE. La valutazione delle singole prove di verifica è inserita sempre in ogni momento dell'anno scolastico. Le valutazioni delle verifiche, interrogazioni e/o altre prove, somministrate in itinere e al quadrimestre dagli insegnanti, sono visibili alle famiglie. Tutte le classi svolgono una prova di verifica completa e mista, stile Invalsi, per matematica, italiano e inglese. Idem per la prova non nota.

Allegato:

giudizi scuola primaria.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vd. allegato La valutazione /Giudizi globali comportamento

Allegato:

Valutazione DIPARTIMENTI (4).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo presenta un numero elevato di alunni BES, pertanto vengono attuati numerosi interventi per promuovere l'inclusione, come risulta dai Progetti didattici personalizzati e dai Progetti educativi individuali. Sono state realizzate le seguenti azioni: -Rilevazione quantitativa degli alunni con BES; -Elaborazione di PDP anche per gli alunni Bes sprovvisti di certificazione; implementazione dei contatti inter-istituzionali con ASP ed Enti territoriali interessati; -Elaborazione di protocollo di accoglienza didattica ed osservativa di alunni con sospetto DSA e/o con altre difficoltà di apprendimento; -Accoglienza e supporto alle famiglie con sostegno didattico. A partire da quest'anno scolastico per le classi prime è stato adottato un modello unico per la stesura del PDP per alunni con DSA. Agli insegnanti di sostegno viene fornito un vademecum riepilogativo con l'indicazione dei documenti da produrre. Per gli alunni NAI, sempre a partire da quest'anno, è previsto un protocollo di accoglienza, che intende di fornire un insieme di linee teoriche ed operative, condivise sul piano ideologico ed educativo e di dare alcuni suggerimenti organizzativi e didattici per favorire l'integrazione e la riuscita scolastica degli alunni provenienti da un'altra cultura. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola e sulle esperienze pregresse realizzate. Per gli alunni adottati è presente una figura di riferimento interna. La scuola ha partecipato al progetto pilota per individuare il grado di inclusione, attraverso il sistema Requs e Index.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
coordinatori tutela minori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Il documento è scaricabile dal sito dell'Istituto: <http://www.iccomprensivo.gov.it> (cliccare su area BES, andare in alto sulla barra a destra e selezionare Modulistica). È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:

- Finalità, obiettivi didattici, in particolare, gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare le attività;
- i criteri e i metodi di valutazione;

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico- Socio-sanitaria) con la collaborazione della Famiglia. I tempi di stesura sono:

- entro il 30 novembre si compila l'osservazione e conoscenza di punti di forza e debolezza dell'alunno e sia la programmazione didattica definendogli obiettivi, metodologie, strumenti. Il PEI verrà firmato da specialisti, genitori e docenti della classe;
- Metà anno: verifica intermedia;
- Fine maggio: verifica finale;
- Al termine delle attività didattiche viene consegnato in segreteria. Il PEI è formato da:

- dati anagrafici dell'alunno, denominazione e firme dei componenti del gruppo di lavoro
- PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO: redatto dal neuropsichiatra Infantile e dal terapeuta di riabilitazione
- PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE, DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ: redatto dall'Assistente Educatore
- PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO: redatto dall'insegnante di



sostegno in collaborazione con gli altri insegnanti di classe • PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA con la descrizione dei nuclei disciplinari, obiettivi di apprendimento e attività per raggiungere tali obiettivi • Relazione degli incontri che avvengono tra scuola, famiglia ed Equipe Psico-Socio Sanitaria. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. È essenziale il coinvolgimento della famiglia per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie utili al raggiungimento degli stessi e per la valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, team docenti, famiglie e neuropsichiatri infantili

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. È essenziale il coinvolgimento della famiglia per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie utili al raggiungimento degli stessi e per la valutazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, per quanto riguarda gli obiettivi, i metodi e i criteri di verifica.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica integrata del nostro istituto nasce dopo ampia e condivisa riflessione sull'uso e la sostenibilità della didattica digitale integrata. L'esperienza che abbiamo vissuto dal 21 febbraio 2020 ci ha permesso di analizzare i bisogni e le difficoltà del nostro istituto e di provare a stabilire delle linee guida comuni, degli assi portanti del nostro agire. In virtù dell'emergenza sanitaria e facendo riferimento ai provvedimenti normativi emanati progressivamente dal Miur, la scuola ha messo immediatamente in atto tutte quelle azioni che hanno permesso il regolare e proficuo svolgimento della "didattica a distanza". Nel contempo l'impegno ha continuato ad essere profuso nella direzione di una sistematizzazione della didattica in termini digitali, per offrire agli studenti competenze adeguate di tipo tecnico-creativo e in termini di sicurezza, che mirano all'accrescimento di competenze critiche trasversali alle tecnologie e a dotare gli studenti di strumenti operativi e categorie interpretative, come risorse fondamentali per interpretare il presente verso i cambiamenti futuri. Ad oggi l'Istituto, in conformità al quadro normativo nazionale, dispone di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, consultabile sul sito dell'IC.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Delega per compiti amministrativi in coordinamento con gli uffici di segreteria e Responsabile della pianificazione dei viaggi d'Istruzione a livello d'Istituto. - Delega per il coordinamento didattico della Scuola primaria e Segretario del Collegio DocentiUnificato con funzione di verbalizzazione.</p>	2
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di FS si occupano di quei settori particolari dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire innovazione e formazione. Vengono designati con delibera del Collegio dei docenti. Nel nostro istituto sono state individuate le seguenti aree: Area 1 : INCLUSIONE, CONTINUITA' EDUCATIVA E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE E ALTRI BES. I compiti assegnati alla figura attivata sono: • Verifica e aggiorna il protocollo di intervento; • Cura i rapporti per l'inserimento di alunni diversamente abili con le strutture socio-sanitarie, con l'Ente Locale, con la Fondazione e con i Servizi Sociali; • Verifica e valuta periodicamente gli interventi; • Partecipa</p>	3



al GLI; • Coordina e partecipa al percorso di autovalutazione e miglioramento con riferimento al grado di inclusività delle scuole; • Formula proposte di aggiornamento specifico per i docenti del settore e per gli altri; • Produce documenti del proprio settore in digitale e aggiorna la modulistica relativa all'area; • Gestisce la parte di sito del proprio settore; • Tiene i rapporti con il CTI; • Partecipa ad iniziative specifiche di formazione sul territorio e online; • Partecipa alle riunioni di staff, - ALUNNI DSA: • Promuove il dialogo scuola- famiglia; • Verifica la piena funzionalità e applicazione del protocollo approvato dal Collegio Docenti, in particolare: tempi e modalità di realizzazione, stesura del PDP; • Coordina la sperimentazione del modello informatico di pdp e la creazione del database per gli alunni; • Coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con SA e BES terzo tipo per rilevare criticità e individuare percorsi metodologico-didattici rispondenti ai casi specifici presentati; • Conosce gli strumenti compensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni (in particolare gli strumenti informatici); • Partecipa al GLI; • Tiene i rapporti con il CTI; • Partecipa ad iniziative specifiche di formazione sul territorio e online • Partecipa alle riunioni di staff Area 2: MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO PTOF, COORDINAMENTO NIV E RAV I compiti assegnati alla figura sono: • Revisione, aggiornamento e manutenzione del PTOF, • revisione e aggiornamento del RAV • Interazione con il Dirigente scolastico e altre funzioni strumentali, • Coordinamento del NIV. Area 3: CURRICOLO E



	<p>VALUTAZIONE in coordinamento con le Commissioni del CD: La figura: •raccordo con altri ordini di scuola per il curricolo e la valutazione; • Produce documenti del proprio settore in digitale; • aggiornamento giudizi scuola primaria • Partecipa alle riunioni di staff.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collegamento tra il plesso e la dirigenza, Coordinamento delle attività collegiali, curricolari ed extracurricolari del plesso, sentito il dirigente scolastico, mantenere rapporti di comunicazione con le famiglie mediante i canali istituzionali, raccolta documentazione dei piani di lavoro, progetti, svolgere incarichi di fiducia affidati di volta in volta dal dirigente, Partecipazione alle riunioni POF, vigilare sul regolare funzionamento, rivelare i bisogni e i problemi organizzativo- gestionali del plesso riferendo tempestivamente al Dirigente o ai Collaboratori. Svolgimento dei compiti in materia di sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro secondo il profilo di "Preposto" obbligo della formazione quale 'Preposto' ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Svolgimento degli incarichi previsti per la compilazione del Registro Antincendio.</p>	10
Animatore digitale	<p>Formazione interna delle docenti di scuola d'Infanzia su RE. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni</p>	1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La commissione Curricolo Educazione civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Aggiornamento delle linee guida nazionali e d'Istituto. Raccolta e aggiornamento del Curricolo di Educazione civica dell'IC.</p>	2
Coordinatori dei Dipartimenti/ Campi di Esperienza/Ambiti	<p>Revisione e manutenzione del Curricolo di Scuola, definizione dei criteri della valutazione per competenze, progettazione e coordinamento delle prove di verifica disciplinari comuni in entrata e uscita, progettazione di interventi recupero e sostegno didattico, ipotesi di percorsi auto-aggiornamento, aggiornamento e formazione.</p>	14
Web Master e G-Suite	<p>Coordina la redazione sito istituzionale, manutenzione e architettura dei menu, pubblicazione a norma, controllo degli accessi, amministratore delle G-Suites.</p>	1
Gestione PON	<p>Ricerca, adesione, supporto, documentazione, disseminazione, report</p>	2



Continuità formazione classi iniziali e orientamento interno	Ipotesi di formazione delle classi in ingresso, orientamento interno degli alunni	15
Giudizi Scuola Primaria su esiti di apprendimento	Supporto, consulenza, documentazione, raccordo tra ordini di scuola per il piano di valutazione dei docenti, raccordo con il curriculum verticale.	12
Nucleo Interno di Valutazione	Autovalutazione d'Istituto, aggiornamento del PTOF, Piano di miglioramento	6
Analisi delle Prove INVALSI per il miglioramento continuo	Analisi dei risultati delle prove nel tempo, presidio delle prove annuali documentazione, organizzazione delle giornate delle prove, ipotesi di miglioramento, formative testing.	2
Commissione formazione orario scuola secondaria	Predisposizione orario docenti.	6
Commissione Orientamento II Ciclo/ Alunni con sostegno didattico	Presidio delle attività a livello ambito/provinciale per l'orientamento verso il II ciclo e per alunni DVA	3
Commissione Neo arrivato e profughi con il supporto della consulenza esterna Prof. Greselin e Monti	Elaborazione e pratica del protocollo di ingresso per alunni NAI, percorsi didattici dedicati, supporto didattico speciale alunni profughi.	3
Accoglienza e inclusione alunni iscritti in corso d'anno	Supporto e accoglienza degli alunni in situazione di emergenza abitativa, familiare, nazionale.	5
Referenti dei Progetti d'Istituto	Presentazione delle attività, progettazione e rendicontazione	6
Redazione e diffusione di moduli complessi per la	Diffusione di documenti e moduli complessi per la didattica	1



Didattica della Storia e
della Geografia

Commissione Revisione
PDP

Revisione modello per i PDP

10

Coordinatori di Classe
scuola secondaria e team
della Primaria

La figura del Coordinatore Si relaziona con i genitori, presiede i cdc/team in assenza del dirigente, compila le relazioni finali e iniziali e i pdp, controlla periodicamente il RE, elabora proposte di uscite sul territorio, visite d'Istruzione, coordina le operazioni di scrutinio, fornisce agli alunni le informazioni relative alla sicurezza, partecipa alle riunioni del GLI. (solo docenti Scuola secondaria).

41

Incarico strategico per
l'inclusione e il successo
formativo degli alunni
DSA

Consulenza didattica su DSA, manutenzione archivi delle certificazioni, coordinamento docenti-famiglie.

1

Supporto Informatico

Si occupa del coordinamento e della gestione dei laboratori d'informatica, segnalazione e monitoraggio sulle macchine.

2

Documentalista d'Istituto

Raccolta sistematica della documentazione didattica per la costruzione di un repository di buone pratiche.

1

Responsabile della
Biblioteca

Addetto ai rapporti con la Biblioteca di San Fermo

1

Gruppo interno sicurezza

Si compone di 6 ASPP e un RLS, che assolvono le funzioni previste dalla legge in materia di sicurezza.

7

Referente Covid

Si interfaccia con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Asl di Como e provvede alla supervisione delle procedure di sicurezza da attuare e alla gestione dei casi sospetti. Tutte le

1



informazioni e i regolamenti circa la pandemia sono consultabili sul sito dell'Istituto.

GLI	<p>Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici.</p>	12
-----	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Oltre all'attività di insegnamento la Docente è incaricata dello sviluppo e ricerca didattica in ambito Storico e Geografico con produzione di materiali destinati agli alunni e ai Docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Data la formazione e abilitazione della Docente, autorizzata all'esercizio della professione di Architetto, le attività assegnate oltre insegnamento sono coordinamento plesso e delega del DS nei confronti degli EELL per il</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

piano degli edifici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Registrazione e smistamento atti in entrata e uscita.

Ufficio acquisti

Effettua indagini relative ai materiali in uso, predispone buoni d'ordine e le liquidazioni e tutti gli adempimenti normativi.

Ufficio per la didattica

Gestione attività inerenti anagrafe alunni e attività didattiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la selezione e le convocazioni, stipula i contratti e gli adempimenti connessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/registro/>

Pagelle on line <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/registro/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/modulistica>

servizio Pago in rete <https://www.iccomoprestino.edu.it/?s=pago+pa>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola che promuove la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal settembre 2013, la scuola partecipa alla "Rete delle Scuole che promuovono salute", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia l'USR per la Lombardia e che esplicita la strategia condivisa dalle due istituzioni sul tema della promozione della salute all'interno del contesto scolastico. La scuola si impegna, come condizione di adesione alla rete a

- elaborare il POF orientato alla promozione della salute, intesa secondo il Modello di cui all'Intesa 14.07.2011 "La scuola lombarda che promuove salute";
- declinare il proprio "profilo di salute";
- individuare priorità d'azione;



· pianificare il processo di miglioramento – nei quattro ambiti di intervento strategici riportati all'Art. 2 , utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Denominazione della rete: Rete contro il Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In merito alle reti di scopo per progetti ad ampio respiro, il collegio docenti ha aderito alle seguenti proposte di ambito provinciale: - Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Contrasto alla violenza di genere - Percorsi di legalità con intervento delle FF.OO.

Denominazione della rete: Rete provinciale Legalità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Giudizi formazione scuola primaria

Attività formativa che ha riguardato le docenti della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il Sogno di Zeno

Incontri formativi: la Comunicazione CCA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento - Registro Elettronico

Incontri on line per l'aggiornamento e adeguamento al nuovo format del RE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Somministrazione farmaci Salva-vita

Corso in presenza per la somministrazione di farmaci in caso di emergenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso



Incontri formativi in presenza Gestione emergenza e primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

- La scuola aderisce alle proposte di formazione dell'ambito 12. Ha aderito al piano di formazione docente per l'educazione civica di cui alla L.n. 92/2019 e all'attività sull'inclusione ai sensi dell'art. 1 della Legge 2020 n. 178.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--